

AVVERTENZE PER I CONCORRENTI

I concorrenti interessati a partecipare ad una gara di appalto devono prestare la massima attenzione nella predisposizione delle dichiarazioni ed in particolare a quelle di cui all'art. 38 comma 1, lettere b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

Infatti si è costretti ad escludere i concorrenti dalle gare per omessa dichiarazione dei reati commessi ed a segnalare l'accaduto alle Autorità competenti.

Per evitare tali gravi conseguenze, si invitano i concorrenti a dichiarare, così come suggerito nel fac simile "compilazione guidata ex art. 38, comma 1 lett. b) e c)", presente tra i documenti di gara contenuti nel sito internet, tutti i reati commessi, anche se ritenuti non rilevanti o non incidenti sulla propria moralità professionale.

La dichiarazione devono riportare:

- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- le sentenze passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c..

RAV acquisirà presso le Autorità competenti, al fine della verifica in ordine alle dichiarazioni rese di cui alla richiamata normativa la necessaria documentazione ivi compreso il casellario giudiziale integrale da cui risultano tutti i reati eventualmente commessi.

Ogni difformità tra quanto risultante dal predetto casellario e la dichiarazione resa, a prescindere dalla natura del reato, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, e la sua segnalazione alle competenti Autorità.

RAV RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.

COMPILAZIONE GUIDATA DICHIARAZIONE EX ART. 38 COMMA 1, LETTERE B),
C) DEL D. LGS. N. 163/2006 S.M.I.

GLI OFFERENTI SONO INVITATI A LEGGERE CON ESTREMA ATTENZIONE QUANTO SEGUE

Si evidenzia, infatti, che in varie occasioni si è reso necessario procedere all'esclusione del concorrente ed alle conseguenti segnalazioni alle Autorità competenti (Autorità Vigilanza Contratti Pubblici e Autorità Giudiziaria) per incomplete dichiarazioni in tal senso rese.

1. INTRODUZIONE

Al fine di agevolare la predisposizione delle dichiarazioni richieste limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, D.Lgs. n.163/2006 s.m.i. e ferme restando le ulteriori dichiarazioni da rendere ai sensi delle restanti lettere del medesimo comma e tutte le altre dichiarazioni richieste dal bando di gara o dalla lettera di invito e dal disciplinare di gara, si allega fac-simile di dichiarazione predisposto esclusivamente per le suddette lettere b) e c).

Le suddette dichiarazioni devono essere rese con riferimento a tutti i soggetti indicati nelle citate norme.

Si raccomanda particolare attenzione nell'individuazione dei soggetti relativamente ai quali e' necessario rendere tali dichiarazioni ed in particolare:

- nel caso di **impresa individuale**, relativamente al titolare ed al direttore tecnico;
- nel caso di **società in nome collettivo**, relativamente ai soci ed al direttore tecnico;
- nel caso di **società in accomandita semplice**, relativamente ai soci accomandatari ed al direttore tecnico;
- nel caso di **altro tipo di società o consorzio**, relativamente agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed al direttore tecnico, al socio unico **persona fisica** ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- **in ogni caso** relativamente ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero dell'invio della lettera di invito.

Si raccomanda, dunque, la massima attenzione nella compilazione delle dichiarazioni predette, per le quali, se di ausilio, potrà essere utilizzato il modello allegato.

2. NOTE PER LA CORRETTA COMPILAZIONE DEL FAC-SIMILE

- Si rammenta che la valutazione in ordine alla rilevanza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara è **domandata esclusivamente alla Stazione Appaltante**.
- Il concorrente deve dunque dichiarare, ai sensi della lettera c) del citato art. 38, **tutti i reati eventualmente commessi**, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato, un

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, una sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.c.. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende.

- **Il semplice decorso del tempo** dalla eventuale commissione del reato **non esclude la necessità che tale reato venga comunque dichiarato**, anche a prescindere dalla valutazione di rilevanza dello stesso che, si sottolinea nuovamente, e' unicamente demandata alla Stazione Appaltante. Si precisa che l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
- Al fine di evitare di incorrere in **dichiarazioni mendaci o omissive** rispetto ad eventuali reati commessi, si consiglia, in caso di dubbio, di acquisire presso il competente ufficio apposita visura dei reati commessi, ai sensi dell'art. 33, comma 1 D.P.R. n. 313/2002.
- Si rammenta che la Stazione Appaltante provvederà all'acquisizione presso le Autorità competenti della documentazione finalizzata alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi delle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.
- Inoltre la Stazione appaltante verificherà ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti della lettera c) dell'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. mediante l'acquisizione del **casellario giudiziale integrale** ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. medesimo.

Eventuali discrasie tra quanto dichiarato e quanto ivi risultante **provocherà l'esclusione dalla gara e le segnalazioni alle Autorità competenti.**

3. FAC-SIMILE

Dichiarazione sostitutiva ex art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. limitatamente alle sole lettere b) e c).

(il dichiarante è tenuto ad allegare copia di un documento di identità in corso di validità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.,)

Spett.le
R.A.V. Raccordo Autostradale
Valle d'Aosta SpA
Via A. Bergamini 50
00159 ROMA

Oggetto: AUTOSTRADA
Servizi.....
Procedura

Io sottoscritto
nato a
codice fiscale.....
residente a
in qualità di.....
dell'impresa.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, al fine di non essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti

DICHIARO

ai sensi e per gli effetti delle lettere b) e c) dall'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. che:

- non sussistono, a mio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965;
- non sono state pronunciate nei miei confronti sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.

Od in alternativa

- ho riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato / sono stati emessi nei miei confronti i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili / ho riportato le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c.:
 - 1)
 - 2)
 - 3)

Io sottoscritto dichiaro, infine, di essere edotto del fatto che la Stazione Appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni da me rese in questa sede mediante:

1. acquisizione presso le Autorità competenti della documentazione finalizzata alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi della lettera b) dell'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
2. estrazione del casellario giudiziale integrale presso la competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002 a verifica delle dichiarazioni rese ai sensi della lettera c) dell'art. 38, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i,

e che, in caso non dovesse risultare puntuale corrispondenza tra le dichiarazioni rese e le risultanze dei predetti certificati, ciò darà luogo all'esclusione del Concorrente dalla gara ed alle conseguenti segnalazioni alla Procura della Repubblica competente ed all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli eventuali adempimenti di propria spettanza.

DATA

FIRMA